

Codice scheda: ASC A4500236 (Microscheda: 3887D5)  
Luogo e data: TORINO - 02/08/1909  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAMERANO LUISA  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera personale - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È dispiaciuto che la Sig.ra Collino, sua figlia, non stia ancora bene. Pregherà per loro. (Scriva dal letto poiché ha le gambe gonfie.)

\*\*\*

Torino, 2 agosto 1909

Ottima Signora Camerano

La preg. sua del 31 luglio mi reca molta pena per la notizia che la Signora Collino sua figlia non ha ancora potuto riprendere il sonno. Oggi occorre la sua festa; il cuore mi dice (dopo aver chiesta l'ispirazione al Signore) che la Madonna degli Angeli sua speciale Patrona le pagherà la festa con farla dormire placidamente. Dal canto mio, secondo il desiderio da V. S. espressomi, discendendo dal letto, su cui scrivo la presente, andrò a celebrare la messa per la Sig.ra Angiolina, non dimenticando la S. V. e l'altra Angela col suo padre. Io sono ancora in letto non per altro che per vedere se posso fare scomparire la gonfiezza delle gambe. Provo se lo stare qualche ora di più può giovarmi.

Questa lettera tutta scritta di mia mano faccia il Signore che sia apportatrice di consolazione ad entrambe e che entrambe possano presto ringraziarlo col

Divot.mo Obbl.mo Servo

Sac. Michele Rua

Torino 2-VIII-1909

Ottima Sig. Camerano

La preg. sua del 31 luglio mi reca molta pena per la notizia che la Sig. Collino sua figlia non ha ancora potuto riprendere il sonno. Oggi occorre la sua festa; il cuore mi dice (dopo aver chiesta l'ispirazione al Signore) che la Madonna degli Angeli sua speciale Patrona le pagherà la festa con farla dormire placidamente. Dal canto mio, secondo il desiderio da V. S. espressomi, discendendo dal letto, su cui scrivo la presente, andrò a celebrare la messa per la Sig. Angiolina, non dimenticando la S. V. e l'altra Angela col suo padre. Io sono ancora in letto non per altro che per vedere se posso fare scomparire la gonfiezza delle gambe. Provo se lo stare qualche ora di più può giovarmi.

Questa lettera tutta scritta di mia mano faccia il Signore che sia apportatrice di consolazione ad entrambe e che entrambe possano presto ringraziarlo col

Divot.mo Obbl.mo Servo  
Sac. Michele Rua

3887 D 5